Soppressione dell'O.d.g.

E' giunta l'ora, e per fortuna è stato presentato un disegno di legge, di sopprimere l'Ordine dei Giornalisti! Una istituzione che oggi, data l'evoluzione che le comunicazioni hanno avuto negli ultimi anni, appare superata e ridicola. Su questo giornale possiamo scrivere ciò che vogliamo perché non siamo giornalisti professionisti e quindi non iscritti all'albo, nei blog o nei siti internet, nel web insomma, si leggono cose allucinanti, insulti, offese e dichiarazioni spesso inventate a danno dei 'nemici' e ognuno risponde in prima persona di eventuali dichiarazioni offensive o non veritiere o in parte veritiere. Non c'è bavaglio, è davvero zona libera e nessuno, se non un giudice, può impedire di scrivere. Capita invece che un giornalista professionista, avendo dato una notizia vera e solo in parte imprecisa, viene sospeso per tre mesi! e per tre mesi non può scrivere nulla! Vittorio Feltri non è stato denunciato per oltraggio nemmeno dalla parte lesa (che anzi ha ottenuto da questa storia un incarico più prestigioso) ...però l'Ordine dei giornalisti lo ha sanzionato! Per me è censura con buona pace della libertà di stampa. Il fatto è che l'Ordine interviene come e quando vuole: tanti anni fa, Giovanni Leone, Presidente della Repubblica, fu costretto a dimettersi per la pesantissima campagna di stampa promossa da un paio di giornalisti, sbugiardati poi dalla sentenza del tribunale. Leone fu scagionato ed assolto: nessun giornalista però fu 'sospeso' o sanzionato.

Ben venga dunque la SOPPRESSIONE di questa *lobby* della stampa e ognuno si assuma le responsabilità di ciò che scrive al di là del '*niet*' o del '*placet*' di una scuderia di appartenenza che sceglie chi deve parlare e chi no.

mdf